

Presentazione del volume

Pier Giovanni Bresciani e Daniele Callini (a cura di)

Personalizzare e individualizzare. Strumenti di lavoro per la formazione FrancoAngeli, Milano 2004

SINTESI

Testo molto interessante per il mondo della formazione professionale, ma che richiede cautela se letto pensando al sistema scolastico in senso stretto. Molto chiare e interessanti le schede di approfondimento tese ad affrontare alcuni concetti/pratiche importanti e che fanno parte anche della quotidianità scolastica.

DESCRIZIONE

Realizzato all'interno del Progetto *Laboratorio dell'innovazione dell'offerta formativa*, finanziato dalla Regione Emilia Romagna con FSE, il saggio raccoglie in modo sistematizzato «i materiali di una pratica di intervento» e quindi si presenta come una «cassetta per gli attrezzi», una «guida per l'azione». Oltre la *Prefazione*, la *Nota dei curatori*, la *Presentazione* si compone di 4 parti.

La prima parte è costituita dal capitolo 1 che esplicita il significato attribuito alle parole individualizzazione e personalizzazione che hanno in comune l'«attenzione alle esigenze individuali», l'«adattamento degli interventi formativi», la «diversificazione delle tipologie di intervento», ma che «in modo del tutto *convenzionale*» nel libro vengono distinte, come anche le relative strategie di differenziazione dell'offerta formativa in:

- *personalizzazione* «l'adattamento di un intervento formativo preconstituito alle esigenze di uno o più soggetti che vi partecipano»

- *individualizzazione* «costruzione di un percorso complesso (fatto di informazione, consulenza, formazione, inserimento lavorativo etc ...) alle specificità ed ai bisogni di un soggetto», (anche se nella scuola le due parole vogliono dire esattamente il contrario); ulteriori riflessioni sono presenti nel capitolo 10 a partire dalle buone pratiche dei percorsi di individualizzazione e personalizzazione realizzati nel contesto europeo.

Nella seconda parte il testo (dal capitolo 2 al 7) offre una rassegna delle diverse modalità con le quali tali opzioni possono essere realizzate nelle principali *filiere del sistema di formazione* e nelle diverse tipologie dell'offerta formativa: formazione iniziale, apprendistato, tirocini, formazione superiore, formazione continua, formazione per utenze svantaggiate.

Nella terza parte, mentre il capitolo 8 propone in questa ottica «strategie di integrazione dei servizi formativi e per l'impiego», il capitolo 9 affronta in termini concettuali metodologici operativi «le diverse leve attraverso cui è possibile personalizzare e/o individualizzare» e mette a disposizione una serie di *schede di approfondimento* su «metodi/strumenti», approcci metodologici: bilancio di competenze, *assessment* delle competenze, contratto formativo, portfolio dossier personale libretto formativo, stage e tirocini, attività di autodistruzione, moduli e unità formative capitalizzabili, *project work* progetti di ricerca formazione e di *action learning*, affiancamento *mentoring coaching*.

Il capitolo 11, infine, nella quarta e ultima parte, affronta le *condizioni di successo* dell'azione formativa in modo critico, senza dimenticare la complessità dei percorsi che portano a tali esiti e ponendo una «differenziazione per tipo di interlocutori».

INDICE

Pier Giovanni Bresciani, *Presentazione*

Nota dei curatori

Valerio Vignoli, *Presentazione*

Pier Giovanni Bresciani, Daniele Callini,

1. *Personalizzazione e individualizzazione: i paradigmi di partenza*

Le ragioni di una tendenza emergente

Il contesto e le sue evoluzioni

Le definizioni convenzionali e le finalità

L'esigenza di integrazione tra personalizzazione e individualizzazione

Giuseppe Boschini

2. *Formazione iniziale*

Elementi caratterizzanti e principali esigenze

Personalizzazione: processi e fasi

Alcuni casi significativi di personalizzazione

Giuseppe Porzio

3. *Apprendistato*

Elementi caratterizzanti e principali esigenze

Individualizzazione: processi e fasi

Giuliana Morini

4. *Tirocini*

Elementi caratterizzanti e principali esigenze

Individualizzazione: processi e fasi

Alcuni casi significativi di individualizzazione

Antonietta Cacciani

5. *Formazione superiore*

Elementi caratterizzanti della filiera IFTS

Personalizzazione e individualizzazione: tra macro dispositivi

Giovanni Ghiotto

6. *Formazione continua*

Elementi caratterizzanti

Processo, fasi, attori

Alcuni casi significativi di individualizzazione

Deborah Morgagni

7. *Formazione per utenze svantaggiate*

Elementi caratterizzanti e principali esigenze

Individualizzazione: processi e fasi

Alcuni casi significativi di individualizzazione

Carla Ruffini

8. *Percorsi integrati nei servizi per l'impiego*

Elementi caratterizzanti

Azioni/servizi, processi e attori

9. Per saperne di più

Giovanni Ghiotto, *Presentazione*

9.1. Carla Ruffini, Vincenzo Sarchielli, *Bilancio di competenze*

9.2. Daniele Callini, *Assessment delle competenze*

9.3. Mario Catani, *Contratto formativo*

9.4. Carla Ruffini, Giuseppe Porzio, *Portfolio, dossier professionale, libretto formativo*

9.5. Giovanni Ghiotto, Giada Viscuso, *Stage e tirocini*

9.6. Giada Viscuso, *Attività in autodistruzione*

- 9.7. Giovanni Ghiotto, Giada Viscoso *Moduli e unità formative capitalizzabili*
9.8. Antonietta Cacciani, *Project work, percorsi di ricerca-formazione e di action learning*
9.9. Carla Ruffini, Vincenzo Sarchielli, *Affiancamento, mentoring, coaching*

Roberto Frega

10. *Individualizzazione e personalizzazione: orizzonti teorici e buone pratiche formative*

Introduzione

Oltre il dilemma teoria-pratica

Dai dispositivi ai modelli e alle teorie

Modelli antropologici e filosofie di individualizzazione

Alcune implicazioni

Formazione individualizzata e formazione individualizzante

Altre riflessioni su casi specifici

Pier Giovanni Bresciani, Daniele Callini

11. *Condizioni di successo*